

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PER LA FRUIZIONE DEI BENEFICI PREVISTI
DALLA LEGGE REGIONALE 3 GENNAIO 2006, N. 3 IN REGIME "DE MINIMIS" AI
SENSI DEL REGOLAMENTO CE N. 1998/2006 DEL 15 DICEMBRE 2006**

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il ____/____/_____, residente
in _____ via/loc. _____,
in qualità di: titolare legale rappresentante
dell'impresa _____
codice fiscale _____ partita IVA _____
iscritta al n. _____ del: registro imprese albo artigiani
in relazione alla richiesta di agevolazione presentata ai sensi della legge regionale 03 gennaio 2006, in data
_____, per l'intervento di _____ realizzato
nell'immobile sito nel Comune di _____,
via/loc. _____, distinto al NCEU/CT foglio _____, n. _____;

consapevole del fatto che il rilascio di dichiarazioni mendaci, la formazione e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia

DICHIARA

ai sensi degli articoli 30, 31 e 32 della legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 "Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"

- che l'impresa ha beneficiato, nell'arco dell'esercizio finanziario in corso alla data di presentazione della domanda e dei due esercizi precedenti, dei seguenti aiuti in regime "de minimis":

Ente Concedente	Numero, data Provvedimento, legge di rif.	Importo agevolazione

- che l'impresa ha beneficiato, dal 01/01/2008, dei seguenti "Aiuti temporanei", ai sensi della legge regionale 4 agosto 2009, n. 25 "Misure urgenti di autorizzazione di aiuti temporanei alle imprese in funzione anti-crisi", nel rispetto della Comunicazione della Commissione europea - Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica (2009/C 83/01):

Ente Concedente	Numero, data Provvedimento, legge di rif.	Importo agevolazione

- che l'impresa non ha beneficiato, neanche secondo la regola "de minimis", di aiuti di Stato dichiarati incompatibili con le decisioni della Commissione europea indicate nell'art. 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri adottato ai sensi dell'art. 1 comma 1223 della legge 27 dicembre 2006 n. 296 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 160 del 12 luglio 2007;
- che l'impresa ha beneficiato in regime "de minimis" di aiuti dichiarati incompatibili con le summenzionate decisioni della Commissione europea, per i quali non è tenuta all'obbligo di restituzione delle somme fruite;*
- che l'impresa ha beneficiato di aiuti dichiarati incompatibili con le summenzionate decisioni della Commissione europea successivamente rimborsati o depositati in un conto di contabilità speciale presso la Banca d'Italia;*
- che l'impresa ha beneficiato di aiuti dichiarati incompatibili con le summenzionate decisioni della Commissione europea non rimborsati o depositati in un conto di contabilità speciale presso la Banca d'Italia.**

* Qualora l'impresa abbia beneficiato di aiuti dichiarati incompatibili con le decisioni della Commissione europea, dovrà essere prodotta, dall'impresa richiedente l'idonea dichiarazione prevista dal DPCM pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 160 del 12 luglio 2007.

** Qualora ricorra tale ipotesi l'agevolazione non può essere concessa.

Che l'agevolazione richiesta con la legge regionale 3 gennaio 2006, n. 3:

- non è assoggettabile a ritenuta d'acconto del 4% prevista dall'art. 28 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600 recante "Disposizioni comuni in materia di accertamento delle imposte sui redditi" in quanto il bene oggetto dell'agevolazione fa parte dei beni inventariati di proprietà dell'impresa;
- è assoggettabile a ritenuta d'acconto del 4% prevista dall'art. 28 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600 in quanto il bene oggetto dell'agevolazione non fa parte dei beni inventariati di proprietà dell'impresa.

Aosta, li _____

FIRMA

(Allega fotocopia di documento d'identità)